REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio
Direzione Pianificazione Territoriale

Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del

SERVIZIO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UNA VISITA STUDIO PRESSO IL PARCO REGIONALE DELLA LESSINIA

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E DISCIPLINARE

CPV: 93000000-1

Trattativa diretta n. 6594039

CONTENUTI E CONDIZIONI DELL'AFFIDAMENTO

Premessa

Il Consiglio regionale del Veneto, con deliberazione n. 62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17/07/2020), ha approvato il nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), entrato in vigore il 1° agosto 2020 e sostitutivo del precedente PTRC approvato nel 1992.

Il PTRC approvato è privo della valenza paesaggistica prevista dal D.Lgs. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", che all'art. 135 stabilisce che l'elaborazione dei piani paesaggistici avvenga congiuntamente tra Ministero e Regioni.

A tal fine, in data 11 novembre 2022, il Ministro della Cultura e il Presidente della Regione del Veneto hanno sottoscritto il "Protocollo congiunto per l'adeguamento dell'Intesa sottoscritta nel 2009 per l'elaborazione congiunta del Piano paesaggistico regionale", cui ha fatto seguito, il 15 novembre 2022, il relativo Disciplinare attuativo.

Il Protocollo prevede il completamento, in sede congiunta tra Ministero della Cultura e Regione del Veneto, del piano paesaggistico, attraverso il Comitato Tecnico per il Paesaggio (CTP), quale "piano paesaggistico ovvero piano urbanistico-territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici" ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Il CTP, i cui componenti sono stati individuati con decreto del Presidente della Regione n. 116 del 23 dicembre 2022, ha avviato le proprie attività e, nella seduta del 19 giugno 2023, ha stabilito di avvalersi di un Gruppo di lavoro costituito da funzionari del Ministero e della Regione, integrato da esperti con specifiche competenze.

Nell'ambito dei lavori in corso, il Gruppo di lavoro sta procedendo, tra l'altro, al completamento della definizione delle componenti e degli elementi specifici di paesaggio, alla mappatura delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, alla compilazione delle schede identificative dei beni paesaggistici di cui all'art. 136 e alla definizione della metodologia e della disciplina relativa ai beni paesaggistici.

La complessità del territorio veneto, caratterizzato dalla presenza di un numero elevato ed eterogeneo di beni paesaggistici, rende particolarmente utile affiancare all'attività di studio e di analisi documentale anche momenti di approfondimento diretto sul territorio.

Le visite studio rappresentano infatti un importante strumento per verificare concretamente le caratteristiche dei diversi ambiti paesaggistici, comprendere le relazioni tra gli elementi naturali, insediativi e infrastrutturali che li caratterizzano e individuare, direttamente sul campo, eventuali criticità e opportunità di tutela e valorizzazione.

L'osservazione diretta consente inoltre di integrare le informazioni disponibili attraverso la documentazione cartografica e fotografica e di acquisire elementi utili alla lettura dei beni paesaggistici e alla successiva definizione delle relative strategie di tutela. La documentazione prodotta nel corso delle visite costituisce inoltre un utile supporto per rendere verificabili le valutazioni effettuate nell'ambito del processo di elaborazione del piano.

In tale prospettiva, i componenti del CTP e del Gruppo di lavoro, insieme agli esperti coinvolti nelle attività, hanno già effettuato visite studio presso il Parco Regionale del Delta del Po e il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, rispettivamente il 16 settembre 2024 e il 7 ottobre 2024, e successivamente presso il Parco Regionale dei Colli Euganei il 7 ottobre 2025.

Il proseguimento delle attività di elaborazione e approfondimento dei beni paesaggistici evidenzia ora l'opportunità di estendere l'analisi a un ulteriore ambito di particolare rilevanza quale quello del **Parco Regionale della Lessinia**.

La visita studio, prevista per il **5 ottobre 2026**, consentirà di approfondire le caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche dell'area della Lessinia, con particolare attenzione alle relazioni tra gli elementi naturali, il

sistema insediativo e le attività che nel tempo hanno contribuito alla formazione e alla trasformazione del paesaggio.

L'iniziativa permetterà inoltre di osservare direttamente le condizioni dei luoghi e di raccogliere elementi utili alla lettura dei valori paesaggistici presenti, delle eventuali situazioni di criticità e delle possibili strategie di tutela e valorizzazione, fornendo un contributo concreto alle attività di elaborazione del piano paesaggistico regionale.

ART. 1 Oggetto del servizio

Costituisce oggetto del presente "*SERVIZIO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UNA VISITA STUDIO PRESSO IL PARCO REGIONALE DELLA LESSINIA*" da effettuarsi nella giornata di **lunedì 5 ottobre 2026**.

Per tutto quanto non previsto dal presente Documento trova applicazione il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti).

Rientrano nel servizio richiesto le attività descritte negli articoli successivi.

Il servizio è finalizzato all'organizzazione della visita studio con la partecipazione di un massimo di 50 persone, secondo il programma di seguito specificato:

- Partenza in pullman dal Piazzale degli autobus adiacente alla stazione ferroviaria di Venezia-Mestre;
- Visita al Museo Geopaleontologico di Camposilvano (VR);
- Visita al Covolo di Camposilvano (VR);
- Pranzo presso Malga Campegno a Bosco Chiesanuova (VR)
- Escursione agli alti pascoli e approfondimento delle caratteristiche del paesaggio montano, delle attività tradizionali e delle trasformazioni;
- Visita al Museo Paleontologico e Preistorico di Sant'Anna d'Alfaedo (VR);
- Visita al Ponte di Veja a Sant'Anna d'Alfaedo (VR);
- Rientro in pullman a Mestre.

ART. 2 Esecuzione e tempi di realizzazione del servizio

L'Affidatario svolge il servizio secondo le caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente Documento e in attuazione delle direttive fornite dalla Stazione Appaltante.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'art. 1374 del Codice civile.

Eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso di esecuzione del contratto o migliorative rispetto alle caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente Documento potranno essere concordate tra le parti senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'esecuzione del servizio decorre dalla data di stipula del contratto.

Il servizio dovrà in ogni caso iniziare e concludersi **il giorno 5 ottobre 2026**.

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle predette attività sono di proprietà esclusiva della Regione del Veneto e possono essere utilizzati dall'Affidatario solo previa autorizzazione espressa.

Il rispetto delle scadenze e degli adempimenti dettati dall'attività non dovrà in alcun modo gravare nei confronti dell'Ente.

L'Affidatario dovrà nominare un referente che la Stazione Appaltante potrà contattare per ogni esigenza tecnica e amministrativa relativa al servizio.

L'affidatario si farà carico di:

- prenotare e acquisire anticipatamente i biglietti d'ingresso per i seguenti siti:
  - Museo Geopaleontologico di Camposilvano (VR);
  - Museo paleontologico e preistorico di Sant'Anna di Alfaedo (VR);
- garantire la presenza di n. 3 guide professioniste.

L'affidatario dovrà mettere a disposizione n. 1 autobus Gran Turismo (GT). Il mezzo dovrà:

- essere di recente immatricolazione e in perfetto stato di manutenzione, pulizia e igienizzazione;
- essere dotato di tutti i confort (aria condizionata, impianto audio radiodiffusione);
- rispettare i limiti di emissione vigenti nelle aree urbane interessate (possesso di pass ZTL Bus ove previsto);
- essere condotti da autisti professionisti nel pieno rispetto dei tempi di guida e di riposo previsti dalla legge.

Il servizio dovrà prevedere la somministrazione di pranzo presso struttura situata nelle vicinanze del luogo di visita comprensiva di primo piatto, secondo piatto di carne o piatto vegetariano, contorno di verdure, dessert, acqua, vino bianco o rosso, caffè.

L'affidatario dovrà garantire varianti di menù per intolleranze alimentari previa raccolta delle segnalazioni fornite dal Committente.

ART. 3 Direzione dell'esecuzione, verifiche e controlli di conformità

Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14, per il presente appalto le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono svolte dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), al quale competono le attività di vigilanza, controllo e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, in conformità a quanto previsto dal presente documento.

ART. 4 Obblighi dell'affidatario

L'Affidatario garantisce che il servizio sia eseguito a regola d'arte secondo le condizioni, le modalità e i termini contenuti nel presente Documento sia conforme alla normativa vigente per la tipologia di servizio affidato.

Nello svolgere le prestazioni indicate all'ART. 2 del presente Documento l'Affidatario è tenuto a coordinarsi con i funzionari referenti della Direzione Pianificazione Territoriale.

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'affidamento ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'Affidatario assume, altresì, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante e/o terzi in dipendenza da negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

È fatto obbligo all'Affidatario di:

- fornire con le modalità ed entro i termini indicati negli articoli precedenti il servizio di cui all'oggetto;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare la Direzione Pianificazione Territoriale senza la preventiva esplicita autorizzazione di quest'ultima;
- mettere a disposizione della Direzione Pianificazione Territoriale ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui al presente Documento;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice civile;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti, e conseguenti al servizio aggiudicato ivi compresa l'imposta di bollo;

- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel servizio in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 1118 del 22 settembre 2025 e approvato con DGR n. 1368 del 4 novembre 2025;
- rispettare le clausole pattizie del Protocollo di legalità sottoscritto in data 9/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ART. 5 Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari, modalità di fatturazione

a) Pagamenti

Il pagamento viene effettuato dalla Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della fattura e viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al pagamento nel caso in cui nel corso dell'affidamento emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà a seguito di avvenuto svolgimento delle attività da parte dell'Affidatario previste nel presente DUA e previa verifica positiva da parte del Responsabile unico del progetto della loro regolare esecuzione.

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

b) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione immediata del vincolo contrattuale.

In occasione di ogni pagamento all'Amministrazione o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ai fini della tracciabilità, il Codice Identificativo Gara (CIG) sarà comunicato dalla Stazione Appaltante.

c) Modalità di fatturazione

La fattura sarà intestata all'Amministrazione nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 e dovrà contenere, oltre ai dati previsti dalle vigenti disposizioni in materia, pena il rigetto della fattura, i seguenti dati:

Denominazione Ente	Regione del Veneto Direzione Pianificazione Territoriale – Cannaregio n. 99 – 30121 VENEZIA
Codice Univoco	DUIR12
Codice fiscale servizio di fatturazione elettronica	80007580279
Partita IVA	02392630279
Codice Unico di Progetto (CUP)	/
Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	Comunicato dalla Stazione Appaltante e rinvenibile in BDNCP
Estremi dell'impegno di spesa	Comunicato dalla Stazione Appaltante
Servizio	Servizio per l'organizzazione di una visita studio presso il Parco regionale della Lessinia

La fattura elettronica dovrà essere emessa dall'Affidatario a conclusione del servizio e fatta salva la verifica di regolarità, attestata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) attraverso un certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023, in ordine all'avvenuto corretto svolgimento del Servizio secondo quanto previsto dagli articoli precedenti.

La Regione del Veneto è soggetta al regime dello split payment; pertanto, le fatture dovranno essere emesse con esigibilità Iva "S" (Scissione dei pagamenti) ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/72. Per le operazioni non soggette ad Iva, l'Affidatario dovrà indicare la normativa di riferimento per l'esenzione.

L'Affidatario, pertanto, si obbliga a riportare nella fattura elettronica i suddetti dati la cui omessa indicazione comporta l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere alla contabilizzazione e al pagamento della fattura.

ART. 6 Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.2-bis al medesimo Codice, si dà atto che il presente affidamento ha ad oggetto una prestazione di servizi ad esecuzione istantanea, integralmente eseguita e consumata nella giornata del 5 ottobre 2026, in occasione di una visita studio presso il Parco regionale della Lessinia, senza previsione di prestazioni continuative, periodiche o comunque differite nel tempo.

In ragione della natura della prestazione e della sua esecuzione istantanea, la disciplina della revisione dei prezzi prevista dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis non trova applicazione al presente contratto.

Il corrispettivo contrattuale è pertanto quello risultante dall'offerta presentata dall'Operatore Economico e resta fisso per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, fermo restando quanto inderogabilmente previsto dalla normativa vigente.

ART. 7 Penali

A norma del comma 4 dell'art. 126 del Codice, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Affidatario dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione invierà formale diffida tramite PEC con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente dedotte dall'Affidatario, che dovranno comunque pervenire all'Amministrazione tramite PEC entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti, si procederà all'applicazione delle penali, rapportate alla gravità dell'inadempienza all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile Unico del Progetto.

Le penali sono trattenute sulle competenze spettanti all'Affidatario in occasione del pagamento del Servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Affidatario nell'esecuzione del Servizio.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto.

Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

Restano ferme le altre cause di risoluzione di cui al seguente articolo.

ART. 8 Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. anche nei seguenti casi:

1. violazione degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii;
2. in caso di mancato rispetto, da parte dell'Affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1368 del 4 novembre 2025;
3. in caso di mancato rispetto, da parte dell'Affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Protocollo di legalità approvato con DGR 721/2025.

ART. 9 Recesso dal contratto

I casi di recesso dal contratto sono espressamente previsti dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 10 Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario alla stipula del contratto, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, il foro competente è quello di Venezia.

DISCIPLINARE DI PROCEDURA

ART. 11 Procedura per l'affidamento

Il presente Documento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, ha per oggetto l'affidamento diretto del "SERVIZIO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UNA VISITA STUDIO PRESSO IL PARCO REGIONALE DELLA LESSINIA" previsto per il **giorno 5 ottobre 2026**.

La procedura di affidamento è interamente svolta tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale MePA di Consip (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), con invito rivolto a codesto Operatore Economico, in possesso di pregresse esperienze nello specifico settore.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto, arch. Salvina Sist.

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direzione Pianificazione Territoriale, Cannaregio, Calle Priuli 99, 30121 Venezia, 0412792561, posta elettronica certificata pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it.

Per il servizio in oggetto è individuata la Categoria "*Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi*", CPV 92000000-1 "*Servizi ricreativi, culturali e sportivi*".

ART. 12 Documentazione della trattativa diretta

La presente trattativa diretta è composta dai seguenti documenti:

- Capitolato prestazionale e Disciplinare;
- Dichiarazioni integrative dell'offerta economica;
- Autodichiarazione requisiti (Documento di Gara Unico Europeo - E-DGUE);
- Scheda Dati Anagrafici;
- Dichiarazione del Conto Corrente dedicato;

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale della documentazione della procedura, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con DGR n. 1368 del 4 novembre 2025, accessibile al seguente link: consultabile al seguente link: https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=569061;

- Protocollo di legalità approvato con DGR n. 721 del 8 luglio 2025, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 ottobre 2025; al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 9/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita. La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

Si richiamano inoltre, in quanto compatibili con la presente procedura, le clausole di cui al "Protocollo di intesa in materia di appalti" sottoscritto in data 12 novembre 2025 dalla Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL, consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-intesa.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante (www.regione.veneto.it).

In particolare, tra i vari obblighi, in caso di aggiudicazione, l'Affidatario si impegna:

- a riferire tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- a dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione regionale e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della Stazione Appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.
- ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le clausole pattizie del protocollo di legalità che saranno parti integranti e sostanziali del contratto d'appalto che sarà sottoscritto con la Stazione Appaltante.

ART. 13 Requisiti di partecipazione dell'operatore economico

L'Operatore Economico, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 e dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché non incorra in ogni ulteriore causa di esclusione o condizione interdittiva prevista da altre disposizioni di legge.

a) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure iscrizione nei registri specifici previsti dalla legge in base alla propria natura giuridica e all'attività svolta, come il **RUNTS** (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o il Registro delle Imprese se esercita attività commerciale.

L'affidatario deve possedere comprovata esperienza nell'organizzazione e nella realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza e all'interpretazione del territorio, attraverso la lettura integrata dei suoi valori paesaggistici, naturalistici, culturali e rurali.

Tutto il personale impiegato dovrà essere in regola con la normativa vigente in materia del lavoro. Le guide turistiche dovranno essere obbligatoriamente in possesso di regolare abilitazione professionale e conoscenza dell'ambito oggetto di visita.

L'Operatore Economico dovrà disporre di idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi a copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione delle attività previste dal presente capitolato.

L'Operatore Economico, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE).

L'Operatore Economico dovrà registrarsi al Sistema FVOE secondo le indicazioni operative per la registrazione presenti sul sito dell'ANAC.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contradditorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

ART. 14 Importo massimo del servizio

Per lo svolgimento delle attività previste dal servizio, di cui agli articoli precedenti, l'importo a base di gara previsto è quantificato complessivamente in euro **4.260,00** (quattromiladuecentosessanta/00), operazione esente dall'applicazione dell'IVA.

L'importo indicato, pertanto, comprende tutta la fornitura, i servizi, i costi e gli oneri necessari alla corretta esecuzione delle prestazioni, al netto dell'IVA.

Constatato che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenza (DUVRI) di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero.

ART. 15 Garanzia provvisoria e definitiva

Attesa la natura, l'entità e la specificità dell'appalto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta la garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n 36/2023, in relazione all'importo del servizio e trattandosi di contratto ad esecuzione immediata, non si richiede la presentazione della garanzia definitiva.

ART. 16 Pagamento del contributo a favore di ANAC

Per il presente Servizio non è previsto il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 17 Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora indicata a Sistema a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invita pertanto ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa:

- Capitolato prestazionale e Disciplinare, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico per accettazione;
- Dichiarazioni integrative dell'offerta economica, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico;
- Autodichiarazione requisiti (Documento di Gara Unico Europeo - E-DGUE), debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico (da restituire sia in formato .xml sia in formato .pdf);
- "Scheda Dati Anagrafici", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante;
- Dichiarazione "Conto Corrente dedicato" sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante.

B – Offerta economica.

Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L'offerta economica dovrà essere espressa in termini di quantità economica monetaria sull'importo a base di gara; sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara.

L'offerta è vincolante fino alla data di stipula del contratto.

ART. 18 Svolgimento della procedura

Allo scadere del termine fissato per la presentazione dell'offerta il RUP procederà, qualora non si renda necessaria un'attività di verifica della documentazione presentata anche mediante richiesta di informazioni

e/o integrazioni (ricorso al c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023), alla valutazione della proposta economica presentata.

Se l'offerta sarà ritenuta nel suo complesso congrua ed affidabile la Stazione Appaltante disporrà l'affidamento.

ART. 19 Stipula del contratto

L'efficacia dell'affidamento e la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

Il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione digitale del "Documento di Stipula" ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 10, e dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è esente dall'imposta di bollo in quanto di importo complessivo inferiore a Euro 40.000,00, Iva esclusa.

Il relativo contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 20 Informativa sul trattamento dei dati personali per l'operatore economico

La **Regione Veneto -** Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che:

Il **Titolare** del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il **Delegato** al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it, PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Il **Responsabile** della Protezione dei dati / Data Protection Officer (RPD/DPO) di Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it PEC dpo@pec.regione.veneto.it

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679, è rinvenibile nel D.Lgs n. 36/2023 e nell'art. 56 della L.R. n. 27/2003.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

- **Oggetto del trattamento**
  Il Titolare tratta i seguenti dati personali comunicati in occasione dell'iscrizione al bando di gara (in seguito, "Dati" o "Dati Personali") inerenti il soggetto terzo partecipante al bando e/o inerenti soggetti terzi in raggruppamenti temporanei di imprese (RTI):

Dati identificativi e non sensibili del soggetto/i terzo/i partecipante/i alla gara d'appalto, del suo rappresentante legale e dei suoi dipendenti (in particolare, nome, cognome, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale partita IVA, etc...);

Dati giudiziari quali, ad esempio, il casellario giudiziale, i carichi pendenti e la certificazione antimafia del/dei rappresentante/i legale/i e dei suoi famigliari fino al 4^ grado di parentela, solo laddove necessario ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e ai sensi della normativa antimafia.

- **Finalità e basi giuridiche del trattamento**
  I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:
  - l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:
    - la partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la Stazione Appaltante;
    - l'esecuzione del contratto;
    - la gestione degli incassi e dei pagamenti.
  - l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:
    - l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, anche in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), di appalti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e in materia antimafia (D.Lgs. 159/2011), ovvero imposti dalle Autorità competenti;
  - l'adempimento a un compito di interesse pubblico, in particolare:
    - la prevenzione e repressione di atti illeciti.
- **Modalità del trattamento**
  Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
  I dati personali forniti dagli Utenti/Operatori Economici attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale saranno trattati da personale regionale autorizzato.
- **Conservazione dei Dati**
  I Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa titolario dell'amministrazione – DGR n. 778 dell'8 giugno 2018, modificata dal DDR n. 232 del 24 ottobre 2022 della Direzione Acquisti e AA.GG.) e da Leggi e Regolamenti in materia e il tempo necessario a raggiungere le finalità sopra indicate
- **Conferimento dei Dati**
  Il conferimento dei Dati sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire con le procedure per l'affidamento di appalti e l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la Stazione Appaltante.
- **Accesso ai Dati**
  I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:
  - dipendenti e/o collaboratori del delegato, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
  - enti, società e/o soggetti terzi (ad esempio istituti di credito, studi professionali, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del delegato, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.
- **Comunicazione e diffusione dei Dati**
  I Dati possono essere comunicati, anche senza previo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (province e/o comuni), commissioni tributarie provinciali, su loro espressa richiesta, che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli
  Infine, i dati potranno essere diffusi, senza previo consenso, in ottemperanza agli obblighi di legge statuiti per finalità di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e/o per obblighi di pubblicità legale.
- **Trasferimento dei Dati**
  I Dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

- **Diritti dell'interessato**
  All'Operatore Economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ai punti di contatto sopra riportati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

  Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

ART. 21 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Documento, si fa rinvio alle "Condizioni generali di contratto relative alla presentazione di servizi" poste da Consip SPA relativamente al bando "Servizi", alle norme del Codice degli Appalti e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, nonché alle disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti UE e nella manualistica specifica del Programma.

Firma SIST SALVINA
Data 01-10-2026